

IL PRESIDENTE
PROGETTAMBIENTE S.C.
Sede: Le...
Ing. Raffaele Rosa 4
(72) 881111111

Comune di
Vibo Valentia

Lugo espletamento servizi:



RELAZIONE SUB ELEMENTO A-A2
GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA COMUNALI

Oggetto:
"APPALTO SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE"



COMUNE DI VIBO VALENTIA
PER
PROGETTAMBIENTE S.C.



RELAZIONE Sub elemento A-a2 REALIZZAZIONE E GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA E ECOPUNTI

Il presente progetto prevede, la realizzazione di numero 2 AREE ATTREZZATE (ECOCENTRO O ECOISOLA), per l'accumulo temporaneo dei rifiuti rinvenenti dalle attività di raccolta. Tali strutture sono necessarie per la gestione di tutti quei rifiuti che hanno una specifica destinazione di recupero e/o smaltimento (Raee, ingombranti ecc), e per l'accumulo temporaneo dei materiali prelevati nel circuito "porta a porta" (Carta e Cartone, Plastica, Vetro ecc.).

L' **Ecocentro o Isola Ecologica o Centro di Conferimento**, è un elemento base nella gestione dei rifiuti, perché è predisposta per la raccolta differenziata dei rifiuti. L'area attrezzata rappresenta il terminale a cui si può far confluire una parte dei materiali della raccolta differenziata organizzata sul territorio e un punto di riferimento per il conferimento diretto da parte delle utenze, avente il fine di massimizzare l'efficacia del servizio di raccolta, consentire lo smaltimento in condizioni di sicurezza, facilitare l'intro ai consorzi di recupero del materiale selezionato e idoneo a essere valorizzato.

L'area attrezzata integra quindi i sistemi di conferimento territoriali, con l'obiettivo di raggiungere gli obiettivi fissati dalla normativa regionale e nazionale in materia. La gestione di questi "impianti" ha determinato in molte esperienze nazionali un deciso passo in avanti per una corretta e fruttuosa separazione a monte dei rifiuti. Il suo utilizzo permette infatti:

- Un rigoroso controllo sui conferimenti, anche al fine di evitare abusi da parte di utenti non residenti nel comune;
- Un monitoraggio puntuale del coinvolgimento degli utenti nella raccolta differenziata in funzione di campagne informative mirate;
- Di integrare ed ampliare le iniziative di raccolta differenziata già attivate, consentendo la raccolta anche di nuovi materiali;
- Di ottenere sinergie con eventuali iniziative private di raccolta differenziata (esempio: associazioni e gruppi di volontariato), disponendo di un luogo fisico dove destinare i materiali raccolti;
- Di ampliare la gamma dei servizi erogati agli utenti.

MODALITA' TECNICO-OPERATIVE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le aree attrezzate, rispetteranno le prescrizioni contenute nel D.M. 08/04/2008 e s.m.i., per il conferimento diretto da parte degli utenti delle diverse categorie di rifiuti differenziati ed in particolare:

- Imballaggi in Carta e cartone;
- Rifiuto Organico;
- Rifiuto Indifferenziato;
- Imballaggi in Plastica;
- Imballaggi in Vetro e Alluminio;
- Inerti (piccole demolizioni domestiche);
- Ingombranti e beni durevoli;
- Metalli ferrosi;
- Stalci e potature e legno;
- Rifiuti pericolosi di cui:

- **Medicinali scaduti;**
- **Pile esauste;**
- **Accumulatori Pb;**
- **Tubi fluorescenti;**
- **Toner e cartucce esauste;**
- **Beni durevoli soggetti a bonifica CFC (frigoriferi, condizionatori);**
- **Contenuti componenti pericolosi (TV, computer, telefonini ecc);**

L'utilizzo dell'area attrezzata viene quindi riservato, oltre ai materiali tradizionali anche ad altri che creano problemi rilevanti se conferiti all'ordinario servizio di raccolta, quali frigoriferi, televisori ecc.
La qualità dei materiali raccolti è la migliore ottenibile, sia per effetto del controllo immediato del gestore che divide i flussi in ingresso a seconda della loro tipologia, sia per effetto delle ulteriori fasi di selezione e/o nobilitazione cui i materiali possono essere soggetti.
I quantitativi ottenibili (valutati in termine di resa pro-capite) dipendono dal grado di informazione e, soprattutto dall'accessibilità del sito e dall'eventuale incentivazione che viene data all'utente.

Alla luce delle recenti novità legislative in materia di assimilabilità dei rifiuti, l'area attrezzata può rappresentare una concreta soluzione operativa per far fronte

all'aumento quantitativo (sia in peso che in volume) dei rifiuti conferiti all'ordinario servizio di raccolta rifiuti da parte anche delle attività produttive.

Le operazioni primarie di gestione sono:

- Apertura e chiusura dell'accesso all'impianto, presidio di personale durante gli orari di apertura;
- La registrazione dei soggetti conferenti;
- La verifica e l'accettazione dei materiali conferiti;
- L'organizzazione funzionale di tutti i conferimenti ammessi, compresa quella dei rifiuti solidi urbani ingombranti e assimilabili agli urbani;
- I rapporti con i soggetti incaricati del recupero e/o trattamento dei materiali stoccati;
- La comunicazione periodica all'Amministrazione Comunale dei materiali stoccati e successivamente avviati a recupero, trattamento o smaltimento, suddivisi per tipologia.

Tali operazioni sono compiute da un apposito addetto professionalmente preparato e presente negli orari di apertura dell'impianto.

L'impresa pertanto attrezzerà ogni sito, con la dotazione di idonei cassoni scarabilli, necessari alla buona riuscita del servizio e precisamente:

- n° 01 Press-container per la raccolta della "Carta e Cartone";
- n° 01 Press-container per la raccolta della "Plastica/Alluminio";
- n° 01 Press-container per la raccolta degli "Imballaggi in Carta e Cartone";
- n° 01 Press-container per la raccolta dell' Organico;
- n° 01 Container per la raccolta dei "Rifiuti ingombranti";
- n° 01 Container per la raccolta delle "Apparecchiature elettriche fuori uso contenenti CFC" (Frigoriferi, Congelatori, Climatizzatori ecc)
- n° 01 Container per la raccolta delle "Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi" (Televisori, Computer ecc)
- n° 01 Container per la raccolta di "Stalci e potature dei giardini";
- n° 05 Ceste per la raccolta delle "Apparecchiature elettriche dismesse di piccola taglia";

Da precisare, che nel momento in cui sarà realizzata e attiva l'Ecoisola, saranno attivate le convenzioni presso il Cdc Raee Nazionale che provvederà in proprio

alla fornitura di tutti i cassoni necessari al corretto funzionamento dell'Ecoisola realizzata. Al fine di poter realizzare ed iscrivere il centro, l'amministrazione comunale dovrà predisporre la documentazione necessaria per la realizzazione, ovvero Regolamento di Gestione, Determine ecc.).

Al riempimento di ogni singolo cassone, l'operatore addetto comunicherà al responsabile dell'impresa il carico, per attivare le procedure di autorizzazione agli impianti di conferimento finale.

I rifiuti saranno stoccati per tipologia all'interno delle rispettive aree.

Le 2 Ecoisole saranno realizzate in posizione baricentrica rispetto al territorio, ovvero 1 a Vibo Valentia Centro (tra l'angolo di via Murrura e via Pellicanò) e 1 a Vibo Marina (parcheeggio comunale - Delegazione Comunale), al fine di intercettare il maggior quantitativo di rifiuti prodotti dalle utenze che vogliono usufruire di tale servizio. Di comune accordo con l'Amministrazione comunale, entrambe saranno realizzate su suolo comunale e l'impresa presenterà il progetto di realizzazione presso il Comune di Vibo Valentia (altre autorizzazioni dovranno essere richieste dalla stazione appaltante), e realizzerà le stesse fino ad un importo complessivo totale di centomila euro. La restante parte sarà impegnata dall'amministrazione comunale.

MODALITA' DI GESTIONE

Le aree attrezzate, osserveranno degli orari di apertura al pubblico al fine di soddisfare il più possibile le esigenze degli utenti e durante i periodi di apertura al pubblico sarà garantita la presenza di almeno 1 operatore.
In particolare, il personale di cui sopra sarà opportunamente formato in modo da svolgere con la dovuta efficienza le seguenti mansioni:

1. riconoscere la titolarità al conferimento da parte degli utenti e delle ditte al fine di accertare l'effettiva provenienza dei rifiuti urbani e loro assimilati da parte del territorio di competenza;

2. assistere gli utenti nelle operazioni di conferimento delle frazioni di rifiuti urbani indirizzandoli verso gli idonei contenitori e fornendo loro tutte le informazioni utili alla corretta gestione degli stessi all'interno del centro; in particolare si dovrà porre particolare cura nell'indicare il corretto conferimento dei rifiuti ingombranti al fine di evitare che nel cassone ad essi dedicato vengano conferiti altri materiali appartenenti ad altre tipologie di rifiuti;

3. aggiornare il registro di cui all'art. 29, comma 5, della L.R. n. 3/2000 da compilarsi settimanalmente con i dati inerenti le tipologie e le quantità di rifiuti urbani avviati a successivi centri di stoccaggio o impianti di smaltimento o di recupero, compresa l'indicazione delle precise destinazioni (almeno denominazione ed indirizzo degli specifici impianti);

4. coordinarsi con gli operatori del servizio pubblico di raccolta o i trasportatori terzi autorizzati nelle attività di presa in carico dei rifiuti per il loro trasporto negli impianti di recupero o smaltimento;

5. provvedere alla pulizia del centro ed alla manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei contenitori di raccolta dei rifiuti, nonché della recinzione perimetrale e dei locali di servizio ed uffici dedicati alle attività del personale stesso dell'area attrezzata;

6. provvedere a segnalare tempestivamente eventuali anomalie e disfunzioni al fine di consentire l'intervento delle ditte specializzate incaricate delle operazioni di manutenzione straordinaria;

7. aggiornare il registro di manutenzione straordinaria del centro come precedentemente definito, nonché, qualora previsto, conservare gli eventuali formulari di trasporto previsti dall'art. 15 del D.Lgs. n. 22/97.

Poiché, come previsto dal P.S.C. e dal DUVRI che daranno predisposti prima dell'apertura delle stesse, durante lo svolgimento dei servizi di raccolta "porta a porta" e movimentazione automezzi di particolare impiego (autocarri, compattatori, press-container), al fine di salvaguardare la sicurezza degli utenti, le stesse saranno chiuse al pubblico. L'apertura pertanto è prevista in orario pomeridiano al fine di garantire la massima sicurezza degli utenti in quanto i servizi non vengono svolti.

Il personale da impiegare nell'attività di gestione e mantenimento dell'area attrezzata, verrà preventivamente formato dai tecnici interni alla società, altamente qualificati nello specifico settore.

L'Ecopisola seguirà degli orari di apertura che saranno concordati con l'Amministrazione Comunale, e verrà impiegato

1 operatore specializzato

secondo il seguente orario di apertura (da concordare con l'Amministrazione Comunale):

Tutti i giorni feriali dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Potranno infine, essere impiegati gruppi di volontari (previa formazione professionale da parte della società) o associazioni del posto, a supporto dell'operatore impegnato nell'area, al fine di far partecipare attivamente le piccole realtà locali.

INCENTIVI E PREMIALITÀ

Per tutti gli utenti che opereranno in prima persona al trasporto presso le aree autorizzate, potrà essere riconosciuta una premialità.

Ovviamente il conferimento dei rifiuti nell'area attrezzata avverrà solamente negli orari e nelle condizioni sancite dal regolamento che sarà autorizzato successivamente, e sarà inoltre effettuato esclusivamente all'interno degli idonei contenitori muniti di appositi segnali indicatori (tabelle).

L'area attrezzata sarà aperta al pubblico solo alla presenza del personale che, oltre a dare tutte le informazioni relative ai conferimenti, vigilerà sulla correttezza degli stessi impedendo in particolare quegli scarichi che:

- siano relativi a rifiuti non accettabili nell'area (es. rifiuti pericolosi o tossico nocivi di provenienza speciale);
- siano effettuati da soggetti che non abbiano diritto allo scarico (residenti in altri comuni, ditte non iscritte a ruolo);
- siano non assimilabili agli urbani per quantità.

Le "Premialità" che saranno riconosciute alle utenze meritevoli, non saranno di tipo economico ma di evidenza sociale. Infatti presso le aree attrezzate, saranno predisposti dei **registri nominativi**, in cui verranno trascritti:

- **tipologia di rifiuto;**
- **peso del rifiuto;**
- **data di consegna;**
- **timbro dell'operatore addetto;**

Al termine dell'anno solare, sarà redatta una classifica di 3 operatori commerciali e di 3 cittadini dal titolo "**Ricicloni di Vibo Valentia**", dove oltre alla stesura di un articolo su un giornale locale con tanto di foto e riconoscimenti, verrà consegnata una targhetta dal titolo "**Virtuoso del recupero**" che verrà consegnata direttamente dall'Assessore all'Ambiente in occasione delle conferenze che l'impresa organizzerà in tal proposito.

L'obiettivo è incentivare la popolazione al recupero mediante piccole premialità.

Tutti insieme per migliorare l'ambiente.

ISTITUZIONE DEL NUMERO VERDE

L'impresa metterà a disposizione delle utenze il **Numero Verde** gratuito a cui potersi rivolgere per effettuare prenotazioni di scarico di beni da dismettere, e avere notizie utili per una corretta gestione di tali rifiuti.

Inoltre, si potranno esprimere consigli e migliorie da apportare al servizio predisposto, e/o segnalare eventuali difformità nell'espletamento di tale servizio.

Sulle aree attrezzate sarà posizionata la cartellonistica prevista ed in particolare l'indicazione degli orari di apertura e chiusura.

LE POSTAZIONI ECOPUNTO

Il presente progetto prevede, la realizzazione di n° 5 postazioni ECOPUNTO, in posizione baricentrica nei pressi delle frazioni con densità abitativa rilevante, ed in particolare presso (rispettando gli allegati riportati nel C.S.A.):

- Piscopio;
- Vena Media;
- Triparni;
- Longobardi ;
- Portosalvo.

Nell'arco dei 5 anni di gestione saranno realizzati ulteriori postazioni Ecopunti (fino al raggiungimento di 15 postazioni, da concordare con l'Amministrazione Comunale).
Di comune accordo con l'Amministrazione Comunale di Vibo Valentia, potranno essere realizzati ecopunti "portuali", sui pontili di Stella del Sud, Marina Carmelo e Azzurra, e all'interno della Capitaneria di Porto.

Infine nella Zona Industriale di Vibo Valentia presso l'Area Comunale della Protezione Civile.

Infine nel periodo estivo si potrebbe posizionare un ecopunto all'interno dell'unico distributore di carburante del porto al fine di intercettare la maggior quantità di rifiuto anche presso tali strutture.

La funzione sociale che rivestono tali strutture sono:

- di **informare** la cittadinanza in tempo reale sull'andamento della raccolta differenziata;
- **offrire** agli utenti la disponibilità di un punto di raccolta sempre disponibile sul territorio, oltre all'Ecocentro, per il conferimento di tutte le frazioni oggetto del servizio domiciliare.

Per il dimensionamento delle postazioni **ECOPUNTO** sono stati presi come riferimento progettuale:

- le **"LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA"**;
- La Normativa di riferimento ;

- Le esperienze consolidate in ambito di temi ambientali.

Per quanto attiene le Linee guida, esse prevedono, in conformità ai Piani Provinciali di Gestione dei Rifiuti, la realizzazione di adeguate strutture, dislocate nel territorio, di supporto ai molteplici circuiti di raccolta, al conferimento separato, allo stoccaggio ed al trattamento dei materiali recuperabili e/o pericolosi da parte dei cittadini e per lo stoccaggio e la valorizzazione degli stessi materiali.

Dette strutture sono:

- **Strutture di I° livello:** l'ECOPUNTO (anche denominato, punto di raccolta ecc.), che rappresenta il primo anello nella struttura della RD. E' costituito da un raggruppamento di più campane o cassonetti dove l'utente può effettuare il conferimento separato di più rifiuti;

- **Strutture di II° livello:** il CENTRO DI RACCOLTA (anche denominato **isola ecologica**, ricicleria, centro di conferimento. Piattaforma ecologica, ecc.) che rappresenta il secondo anello nella struttura della RD. E' adibito in primo luogo allo stoccaggio dei materiali conferiti dalle utenze domestiche e da quelle non domestiche autorizzate al conferimento;

- **Strutture di III° livello:** il CENTRO DI SEPARAZIONE E VALORIZZAZIONE (anche denominata area attrezzata, piattaforma di selezione ecc.) rappresenta il terzo anello del sistema di raccolta differenziata. In questi centri vengono trasportati i rifiuti provenienti dai servizi di raccolta differenziata dei vari comuni di un comprensorio per effettuare ulteriori operazioni di selezione e per la fase stoccaggio prima del conferimento ai vari recuperatori.

Va inoltre chiarito che tali strutture non svolgono funzioni alternative ma complementari le une alle altre. **Le prime due strutture di servizio** (quelle di nostro interesse per lo specifico progetto) hanno come funzione primaria il conferimento in maniera differenziata, dei flussi dei vari materiali da parte di utenze private (L'ECOPUNTO) e dai singoli soggetti operanti nel commercio, l'artigianato, servizi (L'ECOSOLA O CENTRO DI RACCOLTA). In ogni caso il Centro di raccolta ha sempre una funzione complementare ai servizi di raccolta già avviati. Ha poi la funzione di sostituire i tradizionali punti di conferimento per materiali ingombranti che risultano spesso

incustoditi e quindi di evitare lo smaltimento abusivo dei rifiuti. Inoltre il D.lgs. 151/2005 ed i successivi Decreti attuativi prevedono espressamente la costituzione di detti centri da parte dei comuni per la gestione dei RAEE.

CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ECOPUNTI

Per "Ecopunto" si intendono dei raggruppamenti di più campane, cassonetti o carrellati, dove l'utente può effettuare il conferimento di più tipologie di rifiuti. I contenitori e/o le campane stradali, possibilmente in forma integrata, fungono da centro di conferimento del materiale raccolto in forma differenziata. Per dimensionare correttamente gli Ecopunti è necessario individuare le dimensioni di massima dei singoli contenitori per la raccolta differenziata alloggiati entro tali spazi. Le dimensioni di ingombro in posizione di chiusura dei cassonetti da 1100 litri per la raccolta della carta, per la raccolta degli imballaggio in plastica per liquidi ed eventualmente per la raccolta dei RU, del tipo "a cassetta", sono approssimativamente pari a 120 cm di lunghezza x 70 cm di larghezza x 145 cm di altezza. Il conferimento dei rifiuti avviene mediante le aperture realizzate sui contenitori, che permettono l'inserimento esclusivo delle frazioni differenziate. In relazione alla disponibilità di spazio nel contesto urbano specifico possono essere previsti le seguenti tre tipologie di Ecopunti:

- **Ecopunto tipo 1:** L'Ecopunto di tipo 1 rappresenta la soluzione "completa" in cui trovano alloggiamento tutti i contenitori previsti: campane per vetro e lattine di alluminio, cassonetti "a cassetta" da 2400 litri per carta, per i contenitori in plastica, per i RU. Deve essere previsto uno spazio rettangolare "ritagliato" in corrispondenza di marciapiedi, aiuole o giardinetti, delimitato da un cordolo di 10 cm di spessore, con superficie posizionata al medesimo piano di calpestio corrispondente al livello stradale. È previsto uno spazio di 30 cm tra i vari contenitori e di 20 cm tra i contenitori e il cordolo. Le dimensioni nette dello spazio rettangolare sono pari a 870 x 190 cm pari a 16,53 m².

- **Ecopunto tipo 2:** L'Ecopunto di tipo 2 rappresenta la soluzione da adottare laddove lo spazio urbano specifico non consente la localizzazione di tipo 1. In essa trovano spazio i contenitori previsti per l'isola ecologica tipo 1, ad

esclusione del cassonetto da 2400 litri per RSU. Le dimensioni nette dello spazio rettangolare sono pari a 650 x 190 cm pari a 12,35 m².

Ecopunto tipo 3: L'Ecopunto di tipo 3 è indicata nei centri storici, poiché la popolazione presente è poca e ampiamente dislocata (presenza di numerose abitazioni abbandonate). In essa trovano spazio i contenitori per la raccolta della plastica, carta, vetro, e carrellati da 240/360 lt di diverse colorazioni. Le dimensioni nette dello spazio rettangolare sono pari a 420 x 170 cm pari a 7,14 m².

Risulta però opportuno chiarire fin da subito che le potenzialità massime di intercettazioni dei materiali (vetro, lattine, carta, plastica) non superano il 30-35 % circa del totale dei rifiuti prodotti. Pertanto per il raggiungimento degli obiettivi minimi imposti dal Decreto Ronchi prima e a maggior ragione dal D.lgs 152/2006 poi, è necessario una diffusione capillare di queste postazioni su parti del territorio ben definite, integrate però con forme di raccolta domiciliare rivolte a particolari categorie di utenti (commercianti, artigiani, scuole, uffici pubblici ecc.). Questa tipologia di raccolta può quindi essere adottata laddove sia possibile posizionare un numero congruo di Ecopunti e non risultati più convenienti l'adozione di metodologie di raccolta domiciliari, almeno per quei materiali che beneficiano in modo consistente dei vantaggi della domiciliazione (tipicamente la carta e lo scarto di cucina). Tali sistemi sono indicati nei centri storici (dove oggi la maggioranza delle abitazioni è abbandonata) perché la poca popolazione residente, rende vani gli sforzi di una raccolta domiciliare "porta a porta".

Ogni **ECOPUNTO** proposto nella presente offerta sarà di **TIPO 2/3** e provvisto di un contenitore per la raccolta di:

- Plastica e alluminio;
- Carta
- Vetro
- Rifiuto umido

Tali strutture saranno opportunamente recitate e presidiate per 2 giorni settimanale secondo un programma da concordare con l'Amministrazione Comunale per 2 ore giornaliere. Le utenze pertanto che nella giornata di raccolta non hanno potuto conferire il rifiuto nel giro di raccolta "porta a porta" potranno conferire negli appositi

Ecopunti allestiti, sempre con il rifiuto correttamente separato e ad esclusione della frazione indifferenziata.

NOTA :

A tal proposito, si allega il progetto tipo:

- Progetto per la Realizzazione di area attrezzata (Ecoisola)
- Progetto per la realizzazione di postazioni Ecopunto.

